

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
COMUNICATO STAMPA**

**INTERVENTO DEL PRESIDENTE PIERLUIGI PERACCHINI IN RISPOSTA ALLE RECENTI POLEMICHE IN
TEMA DI VIABILITÀ NELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

PRENDO ATTO CHE, ANCORA UNA VOLTA, SI GIOCA A FARE UNA TRISTE E PERICOLOSA SPECULAZIONE POLITICA SUI BISOGNI DEI CITTADINI, SENZA PENSARE A GARANTIRE SOLUZIONI CERTE E SENZA CERCARE L'INTERESSE COLLETTIVO

QUEST'ANNO IL LAVORO COORDINATO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA CON LA REGIONE LIGURIA HA CONSENTITO DI METTE IN CANTIERE MOLTI INTERVENTI, CON FINANZIAMENTI E ATTIVITÀ IN CORSO.

CURIOSE LE POLEMICHE ESPRESSI PROPRIO MENTRE LA PROVINCIA STA PORTANDO AVANTI QUESTI LAVORI. È CHIARO CHE CIÒ AVVIENE SOLO PER UN MERO INTERESSE SPECULATORIO.

BEN VENGA IL COORDINAMENTO TRA ISTITUZIONI, IL LAVORO DI SQUADRA A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ E IL SOSTEGNO DATO AGLI ENTI LOCALI, MA SENZA FARNE SPECULAZIONE POLITICA, CERCARE DI ATTRIBUIRSI UN RUOLO E ATTENDERE DI METTERE LA PROPRIA BANDIERA SUL LAVORO ALTRUI.

Leggo l'ennesimo intervento dell'onorevole Raffaella Paita sul tema viabilità nello spezzino e prendo atto che, ancora una volta, si gioca a fare una triste e pericolosa speculazione politica sui bisogni dei cittadini, senza pensare a garantire soluzioni certe e senza cercare l'interesse collettivo. Solo per attribuirsi un ruolo e attendere di mettere la propria bandiera sul lavoro altrui.

La novità di questa settimana è l'idea di un commissario unico, ovviamente di nomina politica, per gestire le opere che siamo riusciti, faticosamente, senza aiuti e sostegni se non dalla Regione Liguria, a sviluppare.

Quando un commissario straordinario per le opere strategiche relative alla viabilità nello spezzino lo avevamo chiesto come Provincia e lo aveva chiesto la Regione Liguria, per accelerare i tempi e per accedere a pratiche più dirette, non andava bene: la sinistra lo aveva paventato come un 'interesse politico', anche se invece erano delle istituzioni chiederlo per cercare la soluzione migliore per portare avanti dei progetti per la comunità. Oggi siamo ad un curioso cambio di fronte, l'interesse

politico non c'è più e il commissario gli va bene, magari però non istituzionale o tecnico come inteso da noi e come sarebbe giusto, ma estratto da qualche segreteria di partito. Lo abbiamo già visto per il ponte di Albiano dove per sette mese il commissario politico è stata una figura completamente assente.

Nella provincia della Spezia, grazie al coordinamento ed al costante sostegno della Regione, si sono chiuse opere attese da tempo e si prosegue con nuovi progetti. Nello spezzino si sono visti dei risultati. Si pensi alla chiusura del "primo lotto" lungo la strada provinciale in località Ripa e al via dei lavori del "secondo lotto", questo attraverso il grande sforzo della Regione, a supporto della Provincia. Lavorando con le amministrazioni locali, con i Sindaci. Sono opere concrete che proseguono senza intoppi e che non si sono fermate neppure nelle fasi più dure dell'emergenza Covid, così come avvenuto per le manutenzioni ordinarie e straordinarie sulle strade provinciali. Ora siamo arrivati a dare concretezza anche al programma per la bretella Ceparana-Santo Stefano Magra, cioè la costruzione del nuovo ponte di Ceparana. La convenzione con la Regione è stata fatta, ci sono i soldi anticipati proprio con uno stanziamento regionale (3.000.000 euro che sono destinati al primo finanziamento dell'opera), stiamo solo aspettando che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvi lo schema di convenzione per le opere infrastrutturali previste, così come da precedenti accordi presi. Intanto siamo andati avanti con l'assegnazione dell'incarico tecnico per le verifiche sul progetto del ponte ed è stato dato anche il via alla bonifica bellica del sito, tutto nei tempi previsti che per un'opera del genere non sono ovviamente calcolati in 'pochi giorni'.

Quest'anno il lavoro coordinato della Provincia della Spezia con la Regione Liguria ha consentito di mettere in cantiere molti interventi, con finanziamento e attività in corso, guardando avanti come per il "secondo lotto" alla Ripa che vede già la programmazione del "terzo lotto". Sulla viabilità spezzina ci sono dei fatti certi, delle opere portate a realizzazione, spesso interamente finanziate dalla Regione come la strada comunale Bolano-Podenzana-Aulla.

Oggi l'onorevole Paita, dopo mesi di silenzio quando in campagna elettorale i cittadini delle comunità sul Magra chiedevano chiarimenti, quando scendevano in strada per avere risposte, quando le istituzioni toscane e governative erano assenti e latitanti davanti al crollo di Albiano, che coinvolge inevitabilmente due regioni, avanza curiose soluzioni e proposte sul tema della viabilità spezzina. Curioso è che lo

faccia proprio mentre la Provincia sta portando avanti questi lavori. È chiaro che ciò avviene solo per un mero interesse speculativo politico.

Sarebbe il caso che ci si rendesse conto che la gente si è stancata di vedere le opere pubbliche usate come trampolino per fare propaganda da parte di forze politiche in cerca di vetrina, dopo che per anni queste stesse forze politiche non hanno fatto nulla.

Oggi dove abbiamo messo mano come Amministrazione Provinciale, facendo squadra con la Regione, stiamo andando avanti con i programmi, nei tempi previsti, e senza lanciarcì in fantasie o proclami, ma lavorando tutti i giorni, nei cantieri aperti o negli uffici tecnici. Ed è offensivo, per tutte le persone, tecnici, funzionari e maestranze che si sono impegnate in questi mesi per garantire che i piani seguissero il loro corso, senza intoppi, venire a proporre quelle soluzioni che avevamo chiesto noi e che non sono state prese in considerazione quando ve ne era la possibilità, solo per piazzare una bandierina o sedersi su qualche poltrona in cerca di un riconoscimento per i meriti di altri.

Ben venga invece il coordinamento tra istituzioni, il lavoro di squadra a favore della collettività e il sostegno dato agli enti locali senza farne speculazione politica, ben vengano le proposte e tutte le soluzioni attuabili anche attraverso interventi ed azioni straordinarie, mantenendo il rispetto dei ruoli che ogni amministrazione deve avere, ma solo nell'ottica del fare, e del fare bene, a favore dei nostri cittadini, non per altri scopi.

La Spezia, 12/12/2020

*Il Presidente della Provincia della Spezia
Pierluigi Peracchini*